

RIFIUTI

Discarica in Presila Rischi in aumento

Il Comitato ambientale presilano si appella a Oliverio:
«Dal 2015 possibili ulteriori sversamenti irregolari»



Tra qualche giorno scadrà l'ordinanza contingibile e urgente in materia di raccolta e smaltimento dei rifiuti emanata dalla ormai ex presidente facente funzioni Antonella Stasi e il Comitato ambientale presilano ha chiesto alla futura nuova giunta regionale interventi tempestivi e urgenti in materia ambientale. L'invito al presidente Oliverio è stato formulato dagli ambientalisti presilani nel corso di un'assemblea pubblica (foto) svolta domenica scorsa a Rovito, dove è stato evidenziato altresì che «il prossimo 31 dicembre terminerà anche l'efficacia dell'emendamento Orsomarso che permette, in deroga a quanto

previsto dal Piano regionale Rifiuti, l'utilizzo delle discariche private in supporto al sistema regionale di raccolta e smaltimento». «In assenza di interventi tempestivi, risolutivi e virtuosi nella gestione dei rifiuti da parte della nuova giunta regionale - hanno affermato i rappresentanti del Cap in un documento - si potrebbe giungere paradossalmente a un utilizzo più massiccio della discarica di Celico con sversamento di rifiuti non trattati a norma di legge, perpetuando ancora una volta l'illegalità a danno di cittadini, salute e ambiente». Durante l'incontro è stato, inoltre, ricordato che «la discarica della Miga (la ditta che ge-

stisce l'impianto presilano, ndr), opera sulla base di un'autorizzazione scaduta nel dicembre 2013 e non ancora rinnovata per le criticità irrisolte, come le distanze dai centri abitati, inferiori a quelle previste dalla legge, la presenza di inquinanti in prossimità del sito superiori ai valori soglia, l'emissione di odori nauseabondi». In tale contesto il Cap «ritiene indifferibile programmare un incontro con il nuovo presidente della giunta regionale, onorevole Mario Oliverio, al fine di concordare un progetto ecocompatibile di gestione del territorio silano e presilano che mal si presta ad ospitare una discarica illegale». L'assemblea, infine, ha giudicato «non più rinviabile un intervento radicale di bonifica delle discariche non a norma che interessano tutta l'area, ad iniziare da quella pubblico-privata di contrada San Nicola di Celico, l'avvio di un progetto di captazione e utilizzo delle acque in modo pubblico e partecipato e la valorizzazione dei prodotti locali».

Cinzia Gardi

BISIGNANO

Amianto a scuola Comuni all'opera per la bonifica

Sul problema dell'eternit sopra l'ex cartiera mantengono alta la guardia i Comuni di Bisignano e Mongrassano. In questo è stato il municipio di Collina Castello a informare, per tramite dell'ingegner del Quinto Settore Natalino Cerlino e con il vicesindaco Damiano Grispo, tutte le istituzioni sull'iter in corso per la rimozione dell'amianto sulla struttura che confina col territorio di Mongrassano Scalo, ma che è ubicata ufficialmente sul suolo bisignanese. La missiva bisignanese è servita per avere la consapevolezza di dover procedere in tempi rapidi alle operazioni di bonifica, soprattutto per scongiurare ulteriori rischi in materia ambientale: proprio nei pressi dell'ex cartiera si trova una scuola che ospita centinaia di bambini. Negli anni, infatti, l'amianto in base ai periodi della stagione è stato sempre un grosso pericolo e, in virtù di ciò, entro il 17 dicembre è stato fissato il termine massimo per le ditte di fornire il migliore preventivo di spesa per la rimozione e lo smaltimento delle lastre sulla superficie della struttura stimata in 1650 metri quadrati. Dopo aver ottenuto i preventivi, il Comune bisignanese provvederà a emettere un'ordinanza contingibile ed urgente per l'esecuzione di questi lavori, mentre le spese occorrenti, anticipate dall'Ente e da quello di Mongrassano, «saranno poste a carico della proprietà - così termina la missiva - e della curatela fallimentare in qualità di soggetti obbligati alla bonifica ambientale».

Massimo Maneggio

CELICO

ambiente Sila pini a S. Lucia

Babbo Natale insieme agli elfi fa felici i bambini nella villetta



Una marea di bambini accompagnati da nonni e genitori ha invaso, in questo secondo week end di dicembre che si è appena concluso, il "Villaggio di Babbo Natale" allestito a Celico all'interno della vil-

